

Al Rettore
Prof. Francesco Profumo
Al Prorettore
Prof. M. Gilli
Ai componenti del Senato Accademico
Al componenti del Consiglio di Amministrazione
e p.c.
A Professori e Ricercatori
Al Personale tecnico-amministrativo
Ad Assegnisti e Precari della ricerca

Torino, 21 gennaio 2011

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie del Politecnico di Torino prendono atto con preoccupazione delle scelte praticate dall'intera classe politica che sta trasformando l'Italia in un Paese privo di strutture produttive, sociali e culturali adeguate, che persevera nell'incapacità di discernere tra costi riducibili e voci di bilancio dello Stato fondamentali come quelle per la formazione e la ricerca.

Considerano inaccettabili i continui attacchi alla democrazia, al mondo del lavoro, al legittimo coinvolgimento dei lavoratori ai processi decisionali da parte di una classe dirigente unica vera responsabile del degrado che subiamo.

In questo contesto di riduzione degli spazi di democrazia nella società e nel mondo del lavoro, si inserisce la Legge 240/2010 (ddl Gelmini), che introduce un sistema di governo degli Atenei e del Sistema universitario che riduce ulteriormente l'autonomia e la democrazia nell'Università e nei confronti della quale le RSU del Politecnico confermano la loro opposizione.

Le RSU del Politecnico di Torino osservano tuttavia come inevitabilmente la Legge 240/2010 contenga diversi richiami alla Costituzione e alla Legge sull'autonomia dell'Università e della Ricerca (tutt'ora in vigore) dando margini piuttosto ampi di interpretazione se in ambito applicativo, cominciando dalla revisione dello Statuto, vi fosse la volontà di voler mantenere un livello di democrazia e rappresentatività accettabili.

Le RSU del Politecnico di Torino ricordano che, come previsto dalla Legge 240/2010 fino all'entrata in vigore delle modifiche statutarie, risulta in corso di validità l'attuale Statuto e pertanto, fino ad allora, vivono le indicazioni dell'attuale Statuto comprese quelle che prevedono per l'approvazione delle modifiche statutarie organiche un referendum.

Alla luce di quanto sopra esposto le RSU del Politecnico di Torino chiedono:

- 1) che la composizione della "Commissione dei 15", a cui la Legge 240/2010 affida in prima applicazione il compito di predisporre il nuovo Statuto, tenga conto di tutte le componenti dell'Ateneo compreso il personale tecnico-amministrativo ed il personale precario;
- 2) che le rappresentanze siano proposte democraticamente attraverso elezioni o assemblee;
- 3) che il Senato Accademico sia reintegrato delle posizioni vacanti ripristinandone la rappresentatività;
- 4) la massima trasparenza di tutti i lavori della Commissione.

Cordiali saluti a tutti,
RSU – Politecnico di Torino